

FONDAZIONE BANCHE

Pistoia e Vignole cinque anni a servizio di imprese e famiglie

PISTOIA. Un'attività che ha preso il via grazie alla spinta propulsiva della Banca di credito cooperativo di Pistoia e di quella di Vignole, che ha portato negli anni alla realizzazione di centinaia di progetti.

Il pubblico presente sabato al convento di San Domenico

Tra il 2006 e il 2010, sotto la presidenza di Giorgio Mazzanti, sono state centinaia, proprie e di terzi, le iniziative promosse e sostenute. La Fondazione ha, perciò, avvertito la necessità di informare le istituzioni, gli enti pubblici e privati, le associazioni culturali e sportive, i cittadini che, durante questi anni, sono stati affiancati nella realizzazione dei loro progetti, attraverso una pubblicazione, con cui sono state ripercorse le tappe salienti dei primi cinque anni di attività.

Nel 2010 Benesperi è succeduto a Mazzanti alla presidenza

Grazie all'impegno del Consiglio di amministrazione e del Consiglio dei rappresentanti del territorio e grazie all'attività dell'Istituto di storia locale, la Fondazione ha perseguito gli obiettivi dei vari documenti

Sabato mattina, nella sala conferenze del convento di San Domenico, la Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport ha presentato il bilancio sociale del quinquennio 2005/2010.

programmatici, acquisendo, così, con il passare dei mesi, un ruolo importante nella vita quotidiana dei territori di riferimento. Un ruolo che emerge dalla mole dei bilanci presentati. Tra il 2006 e il 2010, sono stati diverse centinaia i progetti realizzati e che hanno raggiunto risultati significativi per la crescita culturale e sportiva della comunità locale.

Particolarmente efficace, inoltre, è stato l'impegno nel sostenere le attività tese a valorizzare le giovani generazioni. «Un patrimonio collettivo di straordinaria rilevanza - è stato detto nel corso dell'assemblea - che dobbiamo preservare e coltivare con cura, nella prospettiva che molti fra i giovani di oggi, rivestiranno ruoli di responsabilità nel prossimo futuro. La sinergia tra la Fondazione e le banche assegnatarie ha innescato, in questi anni, un funzionamento virtuoso,



grazie al quale gli istituti di credito, con la propria attività, hanno sostenuto lo sviluppo economico delle imprese e delle famiglie, trasferendo parte dei risultati conseguiti nel bilancio della Fondazione, la quale, a sua volta, ha riversato le risorse ricevute sui territori di riferimento, contribuendo, così, alla loro crescita.

L'auspicio della Fondazione è quello di proseguire il cammino sulla strada tracciata dalla mission statutaria, ispirandosi, con convinzione ed efficacia, ai valori fondanti della solidarietà e della sussidiarietà, della sostenibilità e dello svi-

luppo delle comunità, in continuità con quei valori grazie ai quali, all'inizio del secolo scorso, presero vita le Casse rurali, oggi Banche di credito cooperativo".

Nel corso della presentazione sono intervenuti: Franco Benesperi, presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole; Giorgio Mazzanti, vicepresidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole; Emanuela Galli, direttrice Istituto di storia locale. A chiusura della cerimonia è stato illustrato il bando 2011 per la presentazione delle domande di contributo su progetti di terzi.